

PEC

Allegato A

AOO UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE

Protocollo Arrivo N. 4218/2023 del 21-08-2023

Class. 9.15 - Copia Documento

Tipo E-mail

PEC

Da

- - < gestione.tecnica@pec.geispa.it >

A

< ufficiodambitovarese@legalmail.it >

CC

ALFA S.R.L. - < pec@pec.alfavarese.it >

Oggetto

Re: POSTA CERTIFICATA: "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - SOSTITUZIONE RETE IDRICA IN VIE VARIE - COMUNE DI VEDANO OLONA". CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA ED IN MODALIT? ASINCRONA AI SENSI DEGLI ART. 14 E SEGG. - LEGGE N. 241/1990 E SS

Lunedì 21-08-2023 10:32:28

Prot. 150/BP/2023

Spett.le Ufficio d'Ambito di Varese,

la presente, per comunicarVi che la scrivente società non gestisce alcun impianto di distribuzione gas naturale nel Comune di Vedano Olona.

Distinti saluti

Il 10/08/2023 15:34, Per conto di: ufficiodambitovarese@legalmail.it ha scritto:

Messaggio di posta certificata

Il giorno 10/08/2023 alle ore 15:34:26 (+0200) il messaggio ""PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - SOSTITUZIONE RETE IDRICA IN VIE VARIE - COMUNE DI VEDANO OLONA". CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA ED IN MODALITÀ ASINCRONA AI SENSI DEGLI ART. 14 E SEGG. - LEGGE N. 241/1990 E SS" è stato inviato da "ufficiodambitovarese@legalmail.it" indirizzato a:

protocollo@pec.leretispa.it
enelxitalia@pec.enel.it
openfiber@pec.openfiber.it
italgasreti@pec.italgasreti.it
eneldistribuzione@pec.enel.it
istituzionale@pec.provincia.va.it
enelsole@pec.enel.it
vodafoneitaly@vodafone.pec.it
aol.lno@pec.telecomitalia.it
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
gestione.tecnica@pec.geispa.it
2iretegas@pec.2iretegas.it
enelgreenpower@pec.enel.it
aot-milano@pec.terna.it
snamretegas@pec.snamretegas.it
fastweb@pec.fastweb.it
comune.vedano-olona@legalmail.it
ufficiogavirate@geispa.it
pietro.raimondi@fastweb.it
pec@pec.alfavarese.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 2134E6BB.00DD767A.DFA7D759.E5DA265D.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 10/08/2023 at 15:34:26 (+0200) the message ""PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - SOSTITUZIONE RETE IDRICA IN VIE VARIE - COMUNE DI VEDANO OLONA". CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA ED IN MODALITÀ ASINCRONA AI SENSI DEGLI ART. 14 E SEGG. - LEGGE N. 241/1990 E SS" was sent by "ufficiodambitovarese@legalmail.it" and addressed to:

protocollo@pec.leretispa.it
enelxitalia@pec.enel.it
openfiber@pec.openfiber.it
italgasreti@pec.italgasreti.it
eneldistribuzione@pec.enel.it
istituzionale@pec.provincia.va.it
enelsole@pec.enel.it
vodafoneitaly@vodafone.pec.it
aol.lno@pec.telecomitalia.it

adn.milano@pec.telecomitalia.it

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

gestione.technica@pec.geispa.it

2iretegas@pec.2iretegas.it

enelgreenpower@pec.enel.it

aot-milano@pec.terna.it

snamretegas@pec.snamretegas.it

fastweb@pec.fastweb.it

comune.vedano-olona@legalmail.it

ufficiogavirate@geispa.it

pietro.raimondi@fastweb.it

pec@pec.alfavarese.it

The original message is attached.

Dati Tecnici:

testo_email.html message.eml sostitutiva.xml Daticert.xml



energy to inspire the world

Castellanza, 22/08/2023
DI-NORD/CAST/23/638/ED

Spett.le
**Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della
Provincia di Varese**
Piazza Libertà, 1
21100 Varese (VA)

Inviata tramite posta certificata a:

ufficiodambitovarese@legalmail.it

pec@pec.alfavarese.it

OGGETTO: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Sostituzione rete idrica in vie varie – Comune di Vedano Olona".

Convocazione Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi degli art. 14 e segg. - Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Con riferimento alla Vs. convocazione pari oggetto, limitatamente alle aree citate, SNAM RETE GAS (Ente gestore di Reti Gasdotti Regionali e Nazionali destinate all'attività di trasporto del gas naturale dichiarata – ai sensi del D.Lgs. 23 maggio 2000 N.164 – attività di Interesse Pubblico) con la presente comunica che le opere in oggetto non interferiscono metanodotti di propria competenza, e pertanto non presenzierà alla seduta da Voi convocata.

Con l'occasione, si rammenta quanto riportato nel *D.M. 17 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico* recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8", ovvero al punto 1.5 "Gestione della sicurezza del sistema di trasporto", il quale prevede che gli *Enti locali* preposti alla gestione del territorio debbano tenere in debito conto la presenza e l'ubicazione delle condotte di trasporto di gas naturale nella predisposizione e/o nella variazione dei propri strumenti urbanistici e prescrivere il rispetto della citata normativa tecnica di sicurezza in occasione del rilascio di autorizzazioni, concessioni e nulla osta.

Infine si evidenzia che il *Centro Snam Rete Gas di Castellanza – Via C. Jucker, 24 – Castellanza – Resp. Flavio Bordin - tel. 0331-501000* - resta comunque a disposizione per qualsiasi chiarimento e/o occorrenza.

Distinti saluti.



Business Unit Asset Italia
Distretto Nord
Trasporto

Manager Centro di Castellanza
Flavio Bordin

(documento firmato digitalmente)

Centro di Castellanza
via C. Jucker, 24
21053 Castellanza (VA)
Tel. + 39 0331. 501000
www.snam.it
PEC: centrocastellanza@pec.snam.it
Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio



2iRG\DTGNR\CVA

Lomazzo, 25 agosto 2023

Spett.le
UFFICIO D'AMBITO PROVINCIA DI VARESE
PIAZZA LIBERTA' 1
21100 VARESE VA

c.a. Dott.ssa Carla Arioli

Trasmessa via PEC

Pec: ufficiodambitovarese@legalmail.it
pec@pec.alfavarese.it

Oggetto: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Sostituzione rete idrica in vie varie - Comune di Vedano Olona".
Convocazione Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi degli art. 14 e segg. - Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Facciamo riferimento alla Vostra comunicazione prot. N.4149/2023 del 10/08/2023 riguardante l'oggetto, per comunicarVi che la scrivente società, in qualità di gestore del pubblico servizio di distribuzione gas metano, concede nulla osta all'intervento oggetto della conferenza medesima.

Ciò premesso Vi comunichiamo che non parteciperemo all'incontro in oggetto.

Analizzata la vs. documentazione trasmessa, vi comunichiamo che nell'area di cantiere interessata dai lavori stessi sono posati nostri tubi gas interrati; tali tubi, nonché tutti gli accessori ed impianti ad essi inerenti, sono costantemente tenuti in pressione e possono dunque costituire grave pericolo per chiunque li danneggi o comunque venga a contatto senza osservare ed applicare le cautele del caso.

Pertanto, sarà necessario richiedere opportuno coordinamento sottoservizi e tracciamento in loco degli stessi prima dell'inizio delle vs. lavorazioni (almeno 30 gg. prima).

Resta inteso che, qualora nel corso del tracciamento rilevassimo situazioni particolari, le stesse dovranno essere sottoposte ai nostri tecnici locali di riferimento al fine di adottare il miglior intervento per la risoluzione dell'interferenza. In caso affermativo vi sarà trasmesso apposito preventivo di spesa per la risoluzione delle stesse a nostra cura.

Parimenti, gli stessi nostri tecnici locali di riferimento potranno in qualsiasi momento, in relazione a contesti particolari, impartire prescrizioni specifiche a tutela delle tubazioni del gas.

Forniamo comunque le prescrizioni generali alle quali l'impresa da Voi incaricata della costruzione dell'infrastruttura in parola si deve attenere:

- nel caso di tubazione del gas metano esercita in media pressione, la distanza tra le superfici affacciate della stessa e la nuova infrastruttura deve essere ≥ 1.00 m;
- nel caso di tubazione del gas metano esercita in bassa pressione, la distanza tra le superfici affacciate della stessa e la nuova infrastruttura deve essere tale da consentire interventi di riparazione su entrambi i sottoservizi (minimo 0,50 m)

È assolutamente vietato scavare lungo il percorso di una condotta gas in modo sovrapposto e tantomeno posare alcun servizio sopra alla stessa. Qualora infatti, da controlli che effettueremo, dovessimo rilevare la presenza della Vostra infrastruttura sopra alle nostre condotte, ci riserviamo di ordinarVi lo spostamento della Vostra infrastruttura.

Rimaniamo pertanto a disposizione per eventuali necessità di analisi puntuali su singoli interventi, segnalandoVi sin d'ora che la progettazione dell'eventuale risoluzione dell'interferenza sarà vostro onere.

Restando a disposizione per ulteriori chiarimenti in merito, con l'occasione porgiamo distinti saluti.

Per eventuali dettagli o ulteriori informazioni Vi preghiamo di contattare **Geom. Stefano Re Depolini – Tel. 3420667366 – stefano.redepaolini@2iretegas.it**

Cordiali saluti

Sergio Castiglioni
UN PROCURATORE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da 2i Rete Gas e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.



COMUNE DI VEDANO OLONA

Provincia di Varese

Servizio Tecnico

Tel. 0332/867790 – e-mail ufficio-tecnico@comune.vedano-olona.va.it
pec: comune.vedano-olona@legalmail.it - <http://www.comune.vedano-olona.va.it>

Allegato D

Prot. n. 10542/12124

Vedano Olona, 25 settembre 2023

Spettabili

Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale
della Provincia di Varese
ufficiodambitovarese@legalmail.it

e p.c. Alfa S.r.l.
pec@pec.alfavarese.it

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Sostituzione rete idrica in vie varie - Comune di Vedano Olona - Parere di competenza – determinazione ai sensi del comma 3 dell'art. 14 bis L. n. 241/90.

In merito alla Conferenza dei Servizi per l'esame e l'approvazione del progetto indicato in oggetto, si esprime un assenso favorevole all'esecuzione dell'opera previo esame delle indicazioni/suggerimenti di seguito elencate divise per le due zone di intervento:

Per il tratto della via I° Maggio di competenza provinciale:

- come contemplato nella relazione tecnica allegata al progetto per i tratti "RENOVATION", si chiede di valutare la possibilità di intervenire senza trincee con il sistema NO-DIG, vista la forte affluenza della direttiva stradale;
- si ricorda che nella parte centrale dell'intervento di via I° Maggio, risultano presenti come sbocco stradale, 4 scuole con un'affluenza media giornaliera di n. 700 alunni, a tal proposito si suggerisce di NON intervenire nel periodo scolastico;
- in tutto il periodo di lavorazione si chiede di salvaguardare almeno un lato del transito pedonale soprattutto nel tratto già carente tra le vie Papa Innocenzo e via Garibaldi;
- valutare la sostituzione dell'idrante presente presso l'aiuola all'incrocio tra la vie I° Maggio e Garibaldi;
- si ritiene opportuno di valutare un eventuale prolungamento dell'intervento fino alla dorsale di via Chiesa, per un miglioramento della distribuzione del rilancio della fornitura proveniente dal serbatoio Ronco;
- per la salvaguardia del porfido presente sulle rotonde delimitanti l'intervento, conteggiate per 40 mq. nel computo metrico, si richiede di valutare l'alternativa NO-DIG;

Per il tratto di via Monte Generoso di competenza comunale, si chiede la sostituzione con spostamento dei due idranti ammalorati esistenti, uno sulla curva con l'intersezione con via Lamarmora e l'altro sul fondo della strada laterale della via Monte Generoso.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Arch. Daniele Aldegheri

"Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi ex art. 21 e 24 del D.LGS 82/2005 da: Arch. Daniele Aldegheri – Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Vedano Olona"



AREA TECNICA
Settore Trasporto e Catasto Strade

Ufficio Concessioni
 Referente pratica:
 Bruscherà Donatella
 Tel. 0332/252843
 e-mail dbruscherà@provincia.va.it

Prot. pec Class. 11.12

Nella risposta citare il numero di protocollo
 e la classificazione sopraindicati

Varese, 03/10/2023

Rif. Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale
 prot. n.4149/2023 del 10/08/2023
 Rif. pec prot. n.41121 del 10/08/2023
 prot. n.41478 del 17/08/2023
 prot. n.45941 del 20/09/2023

Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale
 della Provincia di Varese
 Piazza Libertà, 1
 21100 Varese
 ufficiodambitovarese@legalmail.it

Società ALFA S.r.L.
 Via Carrobbio, 3
 21100 Varese
 pec@pec.alfavarese.it

Comune di Vedano Olona
 Piazza San Rocco, 9
 21040 Vedano Olona
 comune.vedano-olona@legalmail.it

Al Tecnico di Zona
 Geom. Milan Federico
 Sede

Oggetto: S.P. 60 "Vedano Olona-S.P. 233 di San Pancrazio".

"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Sostituzione rete idrica in vie varie - Comune di Vedano Olona".

Convocazione conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi degli art. 14 e segg. Legge 241/1990 e ss.mm.ii.

Vista la convocazione della conferenza dei servizi sopra distinta, prot. provinciale n.41121 del 10/08/2023 trasmessa dall'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese (prot. n.4149/2023 del 10/08/2023), la successiva nota di richiesta integrazione prot. n.41478 del 17/08/2023, la documentazione ad integrazione pervenuta dalla Società Alfa S.r.L. in data 20/09/2023 prot. n.45941, per l'esecuzione delle seguenti opere:

- sostituzione rete idrica in Comune di Vedano Olona Via I Maggio dalla progr. Km 0+000 alla progr. Km 0+550 circa;

Visto il regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ai sensi della legge 27/12/2019, n.160, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n.7 del 24/03/2021;

Vista la Deliberazione del Presidente n.147 del 05/12/2022 ad oggetto: "Determinazione delle aliquote, tariffe, diritti, oneri e costi dei servizi pubblici provinciali anno 2023";

Vista la Deliberazione del Presidente n.154 del 07/12/2022 ad oggetto: "Canone unico patrimoniale istituito ai sensi della Legge 160/2019 – Approvazione tariffe per l'anno 2023";

Esaminato l'elaborato progettuale allegato alla domanda (ALFA_PNRR_ACQ_4 Tav. 1-2-3 in data luglio 2023);

NULLA OSTA

all'esecuzione dei lavori di cui sopra a condizione che vengano eseguiti come da progetto così come modificato/integrato dalle prescrizioni riportate di seguito.

Il presente nulla osta riguarda unicamente l'intervento di sostituzione della rete idrica lungo la SP 60 Via I Maggio.

La Via Monte Generoso non risulta strada demaniale di competenza provinciale eventuali provvedimenti dovranno essere rilasciati dal Comune.

PRESCRIZIONI TECNICHE

Tempi esecuzione dei lavori.

I lavori concessi dovranno essere iniziati entro e non oltre 1 anno dalla data del presente nulla osta, pena la decadenza dello stesso.

I lavori dovranno essere eseguiti in giorni 7 naturali e consecutivi a partire dalla data di comunicazione di inizio degli stessi.

L'esecuzione definitiva del manto d'usura dovrà essere effettuata entro e non oltre 6 mesi dalla comunicazione di inizio dei lavori.

Il manto d'usura dovrà essere realizzato con condizioni meteorologiche idonee alla stesa dello stesso nei mesi da aprile a settembre.

Lo scrivente Settore potrà prescrivere tempistiche diverse a seconda delle necessità, in base alla stagione o alle condizioni atmosferiche.

Scavi e ripristino provvisorio.

Prima dell'inizio dei lavori il richiedente a sua cura e spese dovrà contattare le Società erogatrici dei servizi sotterranei al fine di individuare le tubazioni e/o i cavi esistenti lungo l'area oggetto d'intervento.

Nel corso dei lavori dovrà essere usata particolare attenzione nei confronti di tutti gli altri servizi eventualmente già esistenti, mantenendo le dovute distanze di rispetto; qualsiasi danno ad essi arrecato durante l'esecuzione dei lavori in questione, sarà ad esclusivo carico del richiedente.

Prima degli scavi si dovrà provvedere al taglio della pavimentazione stradale con tagliASFALTO a disco diamantato, per una profondità pari allo strato bituminoso esistente in modo da ridurre la manomissione al minimo indispensabile e da rendere il filo dello scavo il più continuo possibile senza rientranze, e/o screpolature.

La profondità, rispetto al piano stradale, dell'estradosso dei manufatti protettivi degli attraversamenti in sotterraneo dovrà essere previamente approvata dall'Ente proprietario della strada, in relazione alle condizioni geomorfologiche dei terreni e delle condizioni di traffico. La profondità minima misurata dal piano viabile di rotolamento non può essere inferiore a m 1,00.

A posa avvenuta delle tubazioni il materiale di risulta degli scavi, qualora non fosse costituito da materiale arido, dovrà essere portato alle pubbliche discariche e sostituito per il rinterro con misto naturale di cava. Il materiale usato per il rinterro degli scavi dovrà essere costipato a perfetta regola d'arte, con l'ausilio di costipatori meccanici, ogni cm 20 di spessore, onde evitare successivi cedimenti. La parte superiore di detto riempimento dovrà essere completata con:

- a) soprastruttura in tout venant naturale di cava, o in alternativa aggregato riciclato idoneo per la realizzazione di sottofondi stradali così come previsto dalla circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 15/07/2005 n. UL/2005/5205, costipato meccanicamente, dello spessore compreso di cm 35;
- b) conglomerato bituminoso di misto granulare, costipato e rullato meccanicamente, dello spessore compreso di cm 15.

Il ripristino dello scavo con conglomerato bituminoso di misto granulare, costipato e rullato meccanicamente, dovrà essere eseguito giornalmente, in modo tale da rendere transitabile in completa sicurezza l'area d'intervento. Il richiedente dovrà mantenere costantemente, a propria cura e spese, in sicurezza il ripristino provvisorio, ricaricandolo tempestivamente nel caso di cedimenti e avvallamenti dell'area di scavo, sino all'avvenuto ripristino definitivo.

Eventuali pozzetti dovranno essere realizzati all'esterno della carreggiata stradale.

La costruzione di camerette o pozzetti, finalizzati all'installazione, manutenzione ed ispezione degli impianti, dovranno essere realizzate in modo tale che i relativi chiusini siano ubicati esternamente alla carreggiata stradale e prioritariamente in banchina, al fine di non pregiudicare i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della sovrastruttura stradale e di garantire maggiormente la fluidità e sicurezza della circolazione veicolare, in caso di interventi sugli impianti, attraverso dette opere.

I chiusini dovranno essere del tipo antirumore, antiscivolo ed antifrazione della classe D400 conformi alla norma UNI EN 124.

Ripristino definitivo del manto d'usura.

Il ripristino definitivo del manto d'usura dovrà essere realizzato in conglomerato bituminoso di tipo semichiuso, costipato e rullato meccanicamente, dello spessore compreso di cm 4.

Tale manto d'usura, dovrà essere eseguito "a tassello" previa fresatura meccanica dello spessore di cm 4 per una lunghezza di m 550,00 dalla progr. Km 0+000 alla progr. Km 0+550 circa e per tutta la larghezza della carreggiata stradale, perpendicolarmente all'asse stradale e/o alla linea di margine, in modo da conguagliare perfettamente il nuovo manto con l'esistente.

Il ripristino definitivo del manto d'usura dell'intersezione rotatoria tra la SP 60 e SP 46 interessata dai lavori dovrà essere realizzato in conglomerato bituminoso delle stesse caratteristiche di quello esistente quando trattasi di bitume modificato, previa fresatura meccanica dello spessore di cm 4 e per tutta la superficie della corona della rotatoria, in modo da conguagliare perfettamente il nuovo manto con l'esistente.

Cauzioni e garanzie

Nel caso in cui i lavori non fossero completati nel tempo massimo indicato, o comunque in maniera non conforme a quanto anzidetto, o fossero causa di problematiche non presenti prima dell'esecuzione degli stessi, questo Ente interverrà con l'esecuzione d'ufficio, allo scopo di ripristinare integralmente le condizioni preesistenti, addebitandone al richiedente il relativo costo.

Resta inteso che la Provincia di Varese si rivarrà sulla cauzione versata o sulla fideiussione, per il recupero di tutte le spese inerenti alla suddetta esecuzione d'ufficio e, se ciò non fosse sufficiente procederà ad operare secondo quanto disposto dalle vigenti norme legislative regolanti la materia.

All'uopo lo svincolo della cauzione o della fideiussione potrà essere richiesto solo dopo che sia trascorso un anno dalla dichiarazione scritta di fine lavori e comunque previa verifica dell'avvenuto ripristino conformemente alle prescrizioni impartite dal presente nulla osta.

DISPOSIZIONI GENERALI

Il richiedente almeno 24 ore prima dell'inizio dei lavori dovrà dare comunicazione scritta a questo Settore tramite pec:istituzionale@pec.provincia.va.it riportando nella stessa il nominativo dell'Impresa esecutrice dei lavori e del responsabile del cantiere con i rispettivi recapiti, numeri telefonici, e-mail, pec. Si precisa che qualora tale comunicazione non fosse regolarmente inoltrata e si fosse dato inizio allo svolgimento dei lavori, questo Ente provvederà alla sospensione degli stessi sino alla regolarizzazione della procedura.

Qualora si rendesse necessaria per l'esecuzione dei lavori, l'occupazione temporanea della sede stradale o la limitazione della circolazione dei veicoli, il richiedente dovrà presentare al Comune territorialmente competente, con un preavviso minimo di 15 giorni dalla data di inizio dei lavori, apposita richiesta di emissione di ordinanza per la limitazione a senso unico alternato disciplinato da semafori o da movieri, il Comune emetterà il provvedimento solo dopo aver ottenuto parere favorevole dall'ente proprietario della strada.

Qualora si rendesse necessaria la sospensione della circolazione, la richiesta di ordinanza andrà indirizzata, con un preavviso minimo di 15 giorni, alla Provincia di Varese, allegando una planimetria, in scala adeguata, con l'individuazione del percorso alternativo e della regolamentare segnaletica verticale di cui all'art. 43 del D.P.R. n. 495/92 (deviazioni di itinerario).

Qualora l'esecuzione dei lavori comportino una modifica o sospensione temporanea del percorso del Trasporto Pubblico Locale, il richiedente dovrà ottenere l'autorizzazione dell'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale Como Lecco Varese. La relativa autorizzazione dovrà essere trasmessa allo scrivente Settore per l'emissione della relativa ordinanza. Il richiedente dovrà sostenere eventuali costi necessari per le variazioni del programma di esercizio del TPL.

A cura ed onere del richiedente, dovranno essere adottati tutti quegli accorgimenti di segnalazioni diurna e notturna, atti a garantire il pubblico transito e l'incolumità dei terzi, ai sensi dell'art. 21 del Decreto Legislativo

del 30/04/1992 n. 285 "Il Nuovo Codice della strada" e degli artt. n. 30-31-32-35-36-37-38-39-40-41-42-43 e 79 del Decreto del Presidente della Repubblica del 16/12/1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada". Le prescritte segnalazioni diurne e notturne dovranno essere mantenute in luogo sino al ripristino della sede stradale e comunque fino a rendere transitabile in completa sicurezza l'area d'intervento.

Si richiama in particolare quanto disposto dall'art. 30 comma 6 del summenzionato D.P.R. n. 495/92 che prevede, per i cantieri di durata superiore ai sette giorni lavorativi, il posizionamento in prossimità della testata del cantiere, di un apposito pannello delle dimensioni di cm 200 x 150 (fig. II 382) recante le seguenti indicazioni:

- a) ente proprietario o concessionario della strada;
- b) estremi dell'ordinanza di cui ai commi 1 e 7 dell'art. 30;
- c) denominazione dell'Impresa esecutrice dei lavori;
- d) inizio e termine previsto dei lavori;
- e) recapito e numero telefonico del responsabile del cantiere.

Il richiedente dovrà pure provvedere ad eseguire qualsiasi altro lavoro, che si renderà necessario per eliminare eventuali inconvenienti insorti in dipendenza delle opere concesse. In caso contrario interverrà, con esecuzione d'ufficio questa Provincia, che addebiterà al richiedente stesso le relative spese.

In particolare, il richiedente oltre a garantire le preesistenti condizioni geometriche della strada, dovrà provvedere al rifacimento della segnaletica orizzontale interessata dai lavori nonché al posizionamento della segnaletica verticale eventualmente manomessa. Dovrà, inoltre, provvedere al ripristino in quota di chiusini, griglie o altro esistente nella zona interessata dalla rottura stradale. Tutto ciò al fine di ripristinare integralmente le condizioni della strada come prima dei lavori in parola, facendo attenzione al costipamento di tutti gli strati di materiale impiegati al fine di evitare, nel tempo, eventuali anomalie altimetriche convesse o concave dell'intervento concesso.

Si richiede di porre molta attenzione e di mantenere le dovute distanze di rispetto dalle tubazioni, pozzetti e caditoie esistenti atte alla raccolta delle acque stradali. Nel caso venissero manomesse e/o accidentalmente rotte si dovrà provvedere al loro ripristino dandone preventiva comunicazione a questo Ente Settore Viabilità - Manutenzione Viaria.

Restano a carico del richiedente la manutenzione e la sorveglianza degli scavi e relativi ripristini fino al completamento definitivo con rifacimento del manto d'usura, nonché il mantenimento della relativa segnaletica di cantiere conformemente alle norme del Decreto Legislativo del 30/04/1992 n. 285 "Il Nuovo Codice della strada" e Decreto del Presidente della Repubblica del 16/12/1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada" e successive modificazioni.

Entro sei mesi dall'ultimazione dei lavori la Società richiedente dovrà presentare a questo Settore un rilievo As-Built dettagliato degli impianti posati su supporto informatico in formato UTM WGS84.

AVVERTENZE

Il nulla osta è valido per la località, la durata, la superficie e l'attività autorizzata.

Il nulla osta si intende accordato per quanto è di competenza di questa Provincia:

- a termine per la durata massima di anni 29;
- fatti salvi e riservati i diritti di terzi;
- con l'obbligo del richiedente di riparare tutti i danni derivanti dalle opere o dai depositi temporanei di materiale occorrente per l'esecuzione dei lavori;
- con facoltà da parte della Provincia di imporre nuove condizioni il cui soddisfacimento sarà a totale carico del richiedente.

Resta a carico del richiedente, ogni responsabilità per qualsiasi danno o molestia che possano essere arrecati e contestati da terzi per effetto del nulla osta.

Al termine del nulla osta, il richiedente avrà l'obbligo di eseguire a sue cure e spese, tutti i lavori occorrenti per la rimozione di quelle opere installate che a giudizio insindacabile dell'Ente possano arrecare pregiudizio alla sicurezza di persone e/o cose e di rimettere il suolo pubblico in pristino, nei termini fissati dall'Ente.

Quando l'intervento, anche senza titolo, riguardi aree di circolazione costituenti strade ai sensi del N.C.D.S. è fatta salva l'osservanza delle prescrizioni dettate dal codice stesso e dal relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione, e in ogni caso l'obbligatorietà per il richiedente di non creare situazioni di pericolo o di intralcio alla circolazione dei veicoli e dei pedoni.

Il richiedente sarà ritenuto responsabile per ogni e qualsiasi danno si dovesse verificare a persone e/o cose, durante e/o dopo l'esecuzione delle opere richieste, per fatti e/o circostanze legate alla irregolare esecuzione dei lavori stessi e/o al mancato rispetto del presente nulla osta.

Qualora le opere realizzate risultassero difformi da quanto formalmente assentito, il richiedente sarà ritenuto unico responsabile per eventuali danni arrecati alle stesse, nel corso di eventuali e successivi lavori eseguiti da ditte appaltatrici per conto di questo Ente o da dipendenti della Provincia.

Ai sensi dell'art. 27 del Decreto Legislativo n. 285/92 "Il Nuovo Codice della strada" i provvedimenti autorizzatori devono essere tenuti, nel luogo dei lavori, dell'occupazione o del deposito, il relativo atto autorizzatorio e/o nulla osta o copia conforme, dovrà essere presentato ad ogni richiesta dei funzionari, ufficiali o agenti indicati nell'art. 12 del C.d.S., pena l'applicazione delle sanzioni amministrative vigenti.

Il richiedente del nulla osta ha l'obbligo della manutenzione degli impianti e dei manufatti nonché delle attrezzature utilizzate, in modo che il complesso sia sempre rispondente alle esigenze di decoro, di sicurezza verso terzi e di sicurezza della circolazione.

Qualora i richiedenti del nulla osta eseguano lavori di manutenzione o di installazione, riparazione, derivazioni od altro, sono sempre tenuti a mettere in pristino stato le opere medesime e l'area interessata con spese a loro totale carico e previa richiesta di nulla osta alla Provincia.

Nel corso della durata del nulla osta la Provincia, a suo insindacabile giudizio, quando lo ritenga opportuno o necessario per la tutela della circolazione o per altri motivi, può imporre lo spostamento o la rimozione degli impianti e delle strutture, nonché limitazioni e modifiche alle condizioni e modalità del provvedimento rilasciato, a totale cura e spese del richiedente.

Il nulla osta è sempre revocabile per motivi di pubblico interesse.

La revoca del nulla osta per motivi di interesse pubblico dà diritto alla restituzione, a domanda, della cauzione, ove esiste.

La revoca del nulla osta o le modifiche allo stesso saranno notificate al richiedente con raccomandata r.r. o pec nella quale sarà indicato il termine per l'osservanza, termine non soggetto ad interruzione.

Sono causa di decadenza del nulla osta le seguenti inosservanze:

- le violazioni da parte del richiedente del nulla osta, o degli aventi diritto, delle prescrizioni contenute nel Regolamento sopra citato o nel provvedimento rilasciato;
- la violazione delle norme di legge o dei regolamenti in materia;
- la non rispondenza fra le opere effettivamente realizzate e quelle assentite;
- la mancata realizzazione delle opere entro il termine stabilito dal nulla osta salvo eventuale richiesta di proroga e di accoglimento della stessa da parte della Provincia;
- la mancata richiesta di rinnovo prima della scadenza del nulla osta.

Il richiedente del nulla osta può rinunciare allo stesso dandone comunicazione all'Ufficio competente. A sue spese, il richiedente deve riportare i luoghi in pristino stato.

Il rilascio del presente nulla osta non sottrae il richiedente dall'obbligo del possesso di tutte le autorizzazioni/concessioni edilizie comunali, ecc., stabiliti dalle vigenti norme di legge.

Per quanto non espressamente riportato nel presente nulla osta, si rimanda alle norme di legge vigenti in materia.

Si fa presente che ai sensi dell'art. 26 del D.L.vo n. 285/92 "Il Nuovo Codice della strada", il rilascio dell'autorizzazione per l'esecuzione delle opere richieste è di competenza del Comune il quale dovrà inviare a questo Settore per conoscenza copia dell'autorizzazione rilasciata.

Fa parte integrante del presente nulla osta l'elaborato progettuale allegato alla domanda (ALFA_PNRR_ACQ_4 Tav. 1-2-3 in data luglio 2023).

Distinti saluti.

Visti i Decreti Dirigenziali n.61 del 28/02/2023 ad oggetto: "Individuazione responsabili dei procedimenti, delega di funzioni dirigenziali riguardo ai settori dell'area tecnica, dall'1.3.2023 sino al 30.9.2023", n.52 del 24/02/2023 ad oggetto: "Rinnovo dell'incarico di posizione organizzativa del Settore Trasporto e Catasto Strade dal 1.3.2023 al 30.9.2023" e n.249 del 26/09/2023 ad oggetto: "Proroga sino al 31.12.2023 del Decreto n.61/2023 di individuazione responsabili dei procedimenti e delega di funzioni dirigenziali riguardo ai settori dell'area tecnica".

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TRASPORTO
E CATASTO STRADE
(Dott. Diego Rossi)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n. 82/2005 e s.m.i.